COMUNE DI MONTEBELLUNA Provincia di Treviso

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Beghetto prof. Franco

Forner dott. Gilberto

Peraro dott. Piersandro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 04/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Montebelluna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montebelluna, lì 04 dicembre 2017

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
2. Previsioni di cassa	
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	
6. La nota integrativaVERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei servizi pubblici	20
Personale	20
Altre Spese	20
Totale Spese	20
COPERTURA	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Montebelluna nominato con delibera consiliare n 115 del 27/11/2014

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 04/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 01/12/2017con delibera n. 205, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere q) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007:
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008:
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 12/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 8. in data 11/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	826.800,53
b) Fondi accantonati	4.533.845,50
c) Fondi destinati ad investimento	322.808,27
d) Fondi liberi	819.044,90
AVANZO/DISAVANZO	6.502.499,20

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.462.187,16	3.241.894,59	3.810.545,36
Di cui cassa vincolata	451.888,91	289.482,58	152.758,79
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	464.765,69						
capitale	2.805.048,31		1.400.000,00				
Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.810.541,90						
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente							
Entrate correnti di natura tributaria,							
contributiva e perequativa	13.772.638,49	13.110.831,58	13.100.831,58	13.090.831,58			
Trasferimenti correnti	835.293,44	883.637,57	871.637,57	872.537,57			
Entrate extratributarie	4.802.455,69	4.495.026,26	4.393.565,14	4.393.565,14			
Entrate in conto capitale	8.102.070,28	4.600.735,86	1.842.200,00	1.673.500,00			
Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Accensione prestiti		3.200.000,00		1.750.000,00			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00			
Entrate per conto terzi e partite di giro	8.638.000,00	8.637.500,00	8.637.500,00	8.637.500,00			
TOTALE	37.650.457,90	36.427.731,27	30.345.734,29	31.917.934,29			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.730.813,80	36.427.731,27	31.745.734,29	31.917.934,29			

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOL O	I PREV. DEF.2017 I		PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00		
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	17.288.118,36	16.141.183,22	16.124.232,48	16.184.797,77		
		di cui già impegnato		1.150.211,86	276.525,99	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincola	to		(0,00)	(0,00)		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	12.745.802,23	7.355.735,86	2.862.200,00	3.273.500,00		
	CAITIALL	di cui già impegnato	12.743.002,23	935.371,59	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	1.400.000,00	(0,00)	(0,00)		
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'							
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.558.893,21	2.793.312,19	2.621.801,81	2.322.136,52		
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		
		di cui già impegnato	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	8.638.000,00	8.637.500,00	8.637.500,00	8.637.500,00		
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	42.730.813,80	36.427.731,27	31.745.734,29	31.917.934,29		
		di cui già impegnato		2.085.583,45	276.525,99	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolo	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00		
LE GEN	ERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	42.730.813,80	36.427.731,27	31.745.734,29	31.917.934,29		
		di cui già impegnato*		2.085.583,45	276.525,99	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolo	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00		

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è presente alcun disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a	
entrata corrente vincolata a	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	1.400.000,00
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.400.000,00

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
		PREVISIONI ANNO 2018					
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.810.545,36					
TITOLI							
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e						
1	perequativa	18.453.657,78					
2	Trasferimenti correnti	980.363,03					
3	Entrate extratributarie	8.808.813,56					
4	Entrate in conto capitale	3.741.857,41					
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
6	Accensione prestiti	2.292.423,22					
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00					
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.645.788,35					
	TOTALE TITOLI	44.422.903,35					
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	48.233.448,71					

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLI		PREVISIONI				
IIIOLI		ANNO 2018				
1	Spese correnti	20.035.490,49				
2	Spese in conto capitale	11.446.280,25				
3	Spese per incremento attività finanziarie					
4	Rmborso di prestiti	2.793.312,19				
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	1.500.000,00				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.891.019,80				
	TOTALE TITOLI	44.666.102,73				
	SALDO DI CASSA	3.567.345,98				

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 152.758,79.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.810.545,36
			-	
Entrate correnti di natura tributaria,	6.352.826,20	13.110.831,58	19.463.657,78	18.453.657,78
Trasferimenti correnti	113.871,19	883.637,57	997.508,76	980.363,03
Entrate extratributarie	4.643.787,30	4.495.026,26	9.138.813,56	8.808.813,56
Entrate in conto capitale	5.720.690,75	4.600.735,86	10.321.426,61	3.741.857,41
Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
Accensione prestiti	481.423,22	3.200.000,00	3.681.423,22	2.292.423,22
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	8.288,35	8.637.500,00	8.645.788,35	8.645.788,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.320.887,01	36.427.731,27	53.748.618,28	48.233.448,71
Spese correnti	3.927.161,24	16.141.183,22	20.068.344,46	20.035.490,49
Spese in conto capitale	6.370.297,98	7.355.735,86	13.726.033,84	11.446.280,25
Spese per incremento attività finanziarie			-	
Rimborso di prestiti		2.793.312,19	2.793.312,19	2.793.312,19
Chiusura anticipazioni di istiutto				
tesoriere/cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	253.519,80	8.637.500,00	8.891.019,80	8.891.019,80
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.550.979,02	36.427.731,27	46.978.710,29	44.666.102,73
	6.769.907.99		6.769.907.99	3.567.345,98

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.810.545,36			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		40,400,405,44	18.366.034,29	18.356.934,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti			18.489.495,41 <i>0,00</i>	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.141.183,22	16.124.232,48	16.184.797,77
di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 419.806,80	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0,00 519.724,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.793.312,19	2.621.801,81	2.322.136,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00 0,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-445.000,00	-380.000,00	-150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE	REVIS	TE DA NORME DI GI SULL'ORDINAM	LEGGE, CHE H	IANNO EFFETTO SU	JLL'EQUILIBRIO EX
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in	(+)			380.000,00	150.000,00
base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti			445.000,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Comune di Montebelluna

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	1.400.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.800.735,86	1.842.200,00	3.423.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0.420.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	445.000,00	380.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.355.735,86	2.862.200,00	
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.400.000,00	0,00	3.273.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 445.000,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dagli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento della spesa corrente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo primo spese di carattere non ripetitivo.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n 13 del 18/07/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup è coerente con i seguenti strumenti obbligatori di programmazione.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Su tale programma l'Organo di revisione esprime parere positivo quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 con delibera n. 202 del 1/12/2017.

Su tale programma l'Organo di revisione esprime parere positivo quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 199 del 1/12/2017. Su tale atto l'organo di revisione formula parere positivo ai sensi ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano approvato con atto della G.C. n. 203 dell'1/12/2017 l'organo di revisione esprime parere positivo quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Su tale piano proposto dal C.C. con delibera n. 89 dell'1/12/2017 l'organo di revisione esprime parere positivo quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Sul piano l'organo di revisione viene espresso, nella presente relazione, il parere positivo quale strumento di programmazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Il prospetto dovrà essere aggiornato sulla base di eventuali modifiche inserite nella legge di Bilancio 2018 in corso di approvazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto					
delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da	(+)	=	0,00	0,00	
entrate finali)					
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal	(+)	0,00	0,00	0,00	
2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	0,00	0,00	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	(+)	13.110.831,58	13.100.831,58	13.090.831,58	
e perequativa	(+)	13.110.031,30	13.100.031,30	13.090.831,38	
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi	(+)	883.637,57	871.637,57	872.537,57	
finanza pubblica	(+)	003.037,37	671.037,37	672.537,57	
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.495.026,26	4.393.565,14	4.393.565,14	
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.600.735,86	1.842.200,00	1.673.500,00	
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.141.183,22	16.124.232,48	16.184.797,77	
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	419.806,80	441.765,40	519.724,00	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	15.721.376,42	15.682.467,08	15.665.073,77	
l1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.955.735,86	2.862.200,00	3.273.500,00	
l2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00	
Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00	
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.955.735,86	2.862.200,00	3.273.500,00	
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾		257 200 55		0.00	
	(-)	- 257.000,00	-	0,00	
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		1.670.118,99	1.663.567,21	1.091.860,52	
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)					

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
3.430.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI, è così composto:

Totale	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
TARI	-	1	ı	1
TASI	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
IMU	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00
IUC	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARITASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (eliminare quelli non istituiti):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Assestato 2017 Previsione 2018		Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	350.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
CIMP	-	-	-	-
TOSAP	300.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contributo di sbarco	-	-	-	-
totale	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU	660.459,00	391.330,74	480.000,00	480.000,00	480.000,00
TASI	11.639,00	4.863,53	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	672.098,00	396.194,27	580.000,00	580.000,00	580.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA	400.000,00	396.194,27	160.608,00	195.024,00	229.440,00

^{*}accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

Si precisa che l'assestato TASI 2017 è pari a euro 110.000,00.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	620.000,00	620.000,00	620.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	620.000,00	620.000,00	620.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	203.198,80	246.741,40	290.284,00
Percentuale fondo (%)	32,774	39,797	46,82

Con atto di Giunta 198 in data 01/12/2017 la somma di euro 416.801,20 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 9.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 208.400,60.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE		SPESE		% DIFF.
		Personale	Altre Spese	Totale Spese	COPERTURA
Asilo Nido *	€ 202.000,00	€ 301.157,00	€134.192,00	€ 435.348,00*	92,80%
Impianti sportivi, piscine e palestre per usi extrascolastici	€ 151.500,00	€ 31.627,00	€ 422.217,00	€ 453.844,00	33,38%
Mensa scolastica**	€ 601.646,00	€ 27.025,00	€ 871.448,00	€ 898.473,00	66,96%
Mensa Casa Roncato	€ 52.000,00	€ 57.978,00	€ 62.295,00	€ 120.273,00	43,24%
Parcheggi e parchimetri	€ 300.000,00	€ 2.605,00	€ 72.358,00	€ 74.963,00	400,20%
Museo Civico***	€ 114.000,00	€ 242.708,00	€ 294.358,00	€ 537.066,00	21,23%
Servizi della Biblioteca comunale	€ 18.000,00	€ 48.072,00	€ 110.929,00	€ 159.001,00	11,32%
Locali per riunioni non istituzionali	€ 7.500,00	€ 7.831,00	€ 12.136,00	€ 19.967,00	37,56%
Trasporto scolastico	€ 95.000,00	€ 145.798,00	€ 215.815,00	€ 361.613,00	26,27%
TOTALE	€ 1.541.646,00			€ 2.842.875,00	54,23%

^{*} I costi dell'asilo nido sono indicati per il totale, ma la percentuale di copertura è determinata considerando i costi stessi al 50% come disposto dall'art. 243, comma 2, lett. a, del D.Lgs. 267/2000;

^{**} Il contratto di aggiudicazione del servizio mensa scolastica prevede che il Comune non introiti il valore del buono pasto per riversarlo alla ditta aggiudicataria, ma che sia quest'ultima ad incassare, in via anticipata, direttamente dagli utenti. Tali valori pertanto non comportano movimentazione finanziaria per l'Ente, ma incidono sulla effettiva percentuale di copertura del servizio. A tal fine, per dare completezza dell'entrata e della spesa del servizio sono stati considerati € 571.646,00.= (pari appunto alla predetta mancata movimentazione finanziaria) sia in entrata che in spesa;

*** Le entrate del Museo Civico sono riferite alle entrate da proventi dei servizi del Museo. Non viene considerata alcuna cifra derivante da contributo regionale sull'attività museale in quanto allo stato attuale non è noto se la Regione Veneto concederà contributi per l'anno 2018.

Percentuale di copertura prevista per l'anno 2018: 54,23%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Prev.Def.	Previsione	Previsione	Previsione
	iviaci oaggi egati	2017	2018	2019	2020
101	redditi da lavoro dipendente	6.360.528,94	6.282.056,33	6.282.056,33	6.282.056,33
102	imposte e tasse a carico ente	428.867,07	420.158,05	420.158,05	420.178,05
103	acquisto beni e servizi	6.210.984,05	5.874.682,33	5.855.897,69	5.874.765,97
104	trasferimenti correnti	2.068.447,70	1.987.260,50	1.935.260,47	1.935.260,47
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	543.335,31	521.336,40	554.862,90	518.581,31
108	altre spese per redditi di capitale	47.500,00	46.500,00	45.500,00	45.500,00
109	altre spese correnti	1.628.455,29	1.009.189,61	1.030.497,04	1.108.455,64
	TOTALE	17.288.118,36	16.141.183,22	16.124.232,48	16.184.797,77

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 194.122,00=;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.460.799,00=.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	6.736.359,00	6.282.056,33	6.282.056,33	6.282.056,33
Spese macroaggregato 103	75.872,00	33.950,00	33.950,00	33.950,00
Irap macroaggregato 102	368.968,00	324.188,75	324.188,75	324.188,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare (partita di giro)	36.937,00			
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	7.218.136,00	6.640.195,08	6.640.195,08	6.640.195,08
(-) Componenti escluse (B)	757.337,00	954.725,52	954.725,52	954.725,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.460.799,00	5.685.469,56	5.685.469,56	5.685.469,56
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	2			

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.460.799,00=.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 298.350,00 (di cui 5.412,80 per studio/ricerca/consulenza) I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare per gli anni 2018-2020 i limiti sono i seguenti:

	LIMITE (*)	
Tipologia spesa		
Studi e consulenze (art. 6 comma 7)	€	5.412,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 comma 8)	€	20.584,90
Sponsorizzazioni (art. 6 comma 9)	€	-
Missioni (art. 6 comma 12)	€	3.500,00
Formazione (art. 6 comma 13)	€	10.556,66
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art. 6 comma 14)	€	3.082,66
TOTALE	€	43.137,02

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Tuttavia:

- tali limitazioni non si applicano se il bilancio di previsione è approvato entro il 31.12 e l'ente rispetta il pareggio del bilancio (art. 21-bis D.L. 50/2017);
- le spese per la realizzazione di mostre effettuate dagli enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza sono escluse dall'applicazione dei vincoli di contenimento della spesa pubblica previsti dall'articolo 6, comma 8 e 11, del decreto-legge n. 78/2010 (art. 22 comma 5-quater D.L. 50/2017);
- le disposizioni relative alle autovetture devono essere autonomamente considerate, in quanto non possono essere invocati i principi di compensazione richiamati dalla sentenza della Corte costituzionale 139/2012 e ripresi dalla deliberazione della Corte dei conti, sezione delle autonomie 26/2013. Come ribadito dalla stessa Consulta nella sentenza 43/16, infatti, le disposizioni sulla spesa per autovetture si discostano dal modello di intervento sulla spesa previsto da precedenti norme e, in particolare, dall'articolo 6 del DL 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo C:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extracontabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. (specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.110.831,58	160.608,00	160.608,00	0	1,23
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	883.637,57	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.495.026,26	228.388,72	259.198,80	30.810,08	5,77
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.600.735,86	-	-	•	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAI	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	23.090.231,27	388.996,72	419.806,80	30.810,08	1,82
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	18.489.495,41	388.996,72	419.806,80	30.810,08	2,27
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	4.600.735,86	-	-	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.100.831,58	195.024,00	195.024,00	0	1,49
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	871.637,57	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.393.565,14	246.741,40	246.741,40	0	5,62
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.842.200,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	
TOTALE GENERALE	20.208.234,29	441.765,40	441.765,40	0	2,19
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	18.366.034,29	441.765,40	441.765,40	0	2,41
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.842.200,00	-	-	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.090.831,58	229.440,00	229.440,00	0	1,75
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	872.537,57	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.393.565,14	290.284,00	290.284,00	0	6,61
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.673.500,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	
TOTALE GENERALE	20.030.434,29	519.724,00	519.724,00	0	2,59
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	18.356.934,29	519.724,00	519.724,00	0	2,83
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.673.500,00	0	0	0	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 63.954,81 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 63.303,64 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 63.303,64 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti specifici per le passività potenziali (1):

Tuttavia l'ente ha accantonato nell'avanzo di amministrazione 2016 una somma pari ad euro 50.000 per tale finalità.

L'Organo di Revisione al riguardo consiglia all'Ente di prevedere specifici accantonamenti in occasione dell'approvazione del rendiconto 2017.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è prevista pari ad euro 59.303,64.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

	Alto Trevigiano Servizi S.r.l.	Contarina S.p.A.	Consorzio del Bosco Montello
Per contratti di servizio	65.270,00	151.100,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			5.000,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	65.270,00	151.100,00	5.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della <u>legge 190/2014</u>, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da consequire.

Il predetto piano è stato approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 29.04.2015, ad oggetto "Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Montebelluna".

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In attuazione a quanto disposto dal predetto piano di razionalizzazione sono state dismesse le seguenti partecipazioni:

- Galeno S.r.l. delibera di Giunta comunale n. 67 del 2012;
- Tecnologia & Design S.c.ar.l. delibera di Giunta comunale n. 134 del 2015;
- Banca Popolare Etica S.c.ar.l. delibera di Giunta comunale n. 172 del 2015.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 114 del 2014 è stato, inoltre, disposto lo scioglimento della società Montebelluna Servizi S.r.l. – in sigla Mon.Ser. S.r.l.

Infine, per quanto riguarda la partecipazione diretta in Schievenin Alto Trevigiano S.r.l., si segnala che la società è stata oggetto di fusione per incorporazione in Alto Trevigiano Servizi S.r.l con atto in data 29 luglio 2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione presunto 2017			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	2.363.069,20	675.000,00	485.000,00
contributo per permesso di costruire	215.000,00	632.200,00	883.500,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubblich	1.422.666,66		
trasferimenti in conto capitale da alri			
mutui	3.200.000,00		1.750.000,00
prestiti obbligazionari			
fpv di parte capitale		1.400.000,00	
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie	155.000,00	155.000,00	155.000,00
totale	7.355.735,86	2.862.200,00	3.273.500,00

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi	i al primo (art.200	<u>) Tuel)</u>	
	2019	2020	
da accertaemnto di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di			
obbligazione giuridica perfezionata	€ 2.862.200,00	€ 3.273.500,00	
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo			
pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi			
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilita'			
e' nella piena discrezionalita' dell'ente o di altra pubblica			
amministrazione			
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio			
considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto			
dall'art. 187. Il risultato di amministrazione puo' confluire nel fondo			
pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi			
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria			
dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli			
equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore			
ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità			
finanziaria.			
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni			
riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di			
nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di			
oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel			
bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi			
rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE			
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti			
della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da			
un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del			
margine corrente consolidata			
Totale spesa investimento	€ 2.862.200,00	€ 3.273.500,00	
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4			

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisizioni immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	560.553,09	549.913,96	521.336,40	554.862,90	518.581,31
entrate correnti	19.639.101,53	18.659.633,49	18.958.839,75	18.812.878,78	18.489.495,41
% su entrate					
correnti	2,85%	2,95%	2,75%	2,95%	2,80%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (importi in migliaia di euro):

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	24.932,00	23.243,00	20.685,00	21.092,00	18.470,00
Nuovi prestiti (+)	1.050,00		3.200,00		1.750,00
Prestiti rimborsati (-)	2.739,00	2.558,00	2.793,00	2.622,00	2.322,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	23.243,00	20.685,00	21.092,00	18.470,00	17.898,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	560.553,09	549.913,96	521.336,40	554.862,90	518.581,31
Quota capitale	2.738.667,53	2.558.325,10	2.793.312,19	2.621.801,81	2.322.136,52
Totale	3.299.220,62	3.108.239,06	3.314.648,59	3.176.664,71	2.840.717,83

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento:
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato:
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente:
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese:
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i proventi delle alienazioni.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 sulle delibere propedeutiche e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Beghetto prof. Franco

Forner dott. Gilberto

Peraro dott. Piersandro